

**Due nuovi generi e cinque nuove specie della sottofamiglia
Melanotinae CANDEZE della fauna Indomalese.**

(Col. Elateridae).

di
Giuseppe PLATIA

Abstract

Two new genera and five new species of the subfamily *Melanotinae* CANDEZE from the Indo-Malay fauna. (*Col. Elateridae*).

Fleutiauxia n. gen. (type-species: *F. fruhstorferi* n. sp.), allied to gen. *Psellis* CANDEZE, 1860, is described including five new species: *F. fruhstorferi* n. sp. (N-Celebes: Toli-Toli and W-Java: Buitenzorg), *F. girardi* n. sp. (N-Celebes: Toli-Toli), *F. mariejoseae* n. sp. (N-Celebes: Toli-Toli), *F. osellai* n. sp. (N-Celebes: Palolo), *F. valentinae* n. sp. (N-Celebes: Palolo). The monotypic genus *Szombaty* n. gen. is proposed to include *Psellis formosana* SZOMBATHY, 1910, from Taiwan.

Keys are given to separate the three known genera of subfam. *Melanotinae*, distinguished by the third tarsal joint dilated, and the new species of gen. *Fleutiauxia* nov.

Fra gli *Elateridae* della regione Indomalese, raccolti dal Dr. G. OSELLA, conservatore del Museo Civico di Storia Naturale di Verona, avuti in studio, sono presenti tre esemplari provenienti da Nord Celebes, riferibili in base alla letteratura, al genere *Psellis* CANDEZE, 1860. Tale genere annovera in base ai cataloghi due specie: *P. promiscua* (ERICHSON, 1841) delle Isole Mascarene e *P. formosana* SZOMBATHY, 1910, di Taiwan.

Recentemente al Museo di Storia Naturale di Parigi, ho potuto esaminare il materiale di *Psellis promiscua* (ER.), là conservato, e nella coll. FLEUTIAUX ho rinvenuto una serie di esemplari indeterminati con le caratteristiche identiche al materiale raccolto dal Dr. OSELLA e sempre provenienti, escluso un individuo, da Nord Celebes.

Per approfondire la questione ho richiesto in studio il tipo unico, una femmina, di *Psellis formosana* SZOMB., conservato al Museo di Budapest. Da questo studio sono giunto alla conclusione che le due specie attribuite al genere *Psellis* CANDEZE non sono congeneri, mentre gli esemplari provenienti da Nord Celebes e Giava, appartengono ad un genere inedito che mi accingo a descrivere.

G. Platia

Per la specie di Taiwan propongo il nuovo nome generico *Szombaty* n. gen., in onore del suo descrittore, pertanto si ha:

Psellis formosana SZOMBATY
= *Szombaty formosana* (SZOMBATY) nov. comb.

Prima di procedere nel lavoro desidero ringraziare vivamente il Dr. G. OSELLA del Museo di Verona, M. C. GIRARD del Museo di Parigi, il Dr. Z. KASZAB del Museo di Budapest, per avermi concesso in studio il materiale dei loro Musei; un ringraziamento particolare va all'amico I. GUDENZI, autore dei disegni.

Fleutiauxia n. gen.

Specie-tipo: *Fleutiauxia fruhstorferi* n. sp.

Capo incassato nel pronoto fino agli occhi, vertice convesso, fronte in avanti leggermente incavata, carena frontale regolarmente arcuata, più o meno ingrossata a cercine, nettamente sporgente al di sopra del clipeo; antenne dentate dal IV articolo, gli articoli dal IV al X sono nel mezzo carenati longitudinalmente; angoli posteriori del pronoto superiormente bicarenati. Scutello allungato a lati subparalleli; elitre all'apice appena troncate con brevissima spina più o meno visibile alla sutura; tarsi con terzo articolo allargato inglobante totalmente il quarto piccolissimo (fig. 2); unghie dei tarsi pettinate; suture prosternali in avanti chiuse, non scavate; anche posteriori fortemente ristrette verso l'esterno; edeago con lobo mediano più lungo dei parameri, questi sono all'apice dentati; borsa copulatrice della femmina del tipo *Melanotus* ESCHZ.

Dedicato a M. E. FLEUTIAUX, uno dei maggiori studiosi della famiglia.
Distribuzione geografica nota: Celebes e Giava.

Fleutiauxia fruhstorferi n. sp. (fig. 1-5, 8, 9)

Holotypus ♂ : Nord Celebes, Toli-Toli, XI/XII. 1895, H. FRUHSTORFER leg., conservato in Coll. FLEUTIAUX, Museo di Parigi.

Paratipi: 5 ♂♂ e 6 ♀♀ stessi dati dell'Holotypus (1 ♂ e 1 ♀ in coll. PLATIA); 1 ♂* : West Java, Buitenzorg, II. 1890, leg. I. Z. KANNEGIETER, in coll. FLEUTIAUX.

Descrizione: Lunghezza mm 6,3 - 8,3; larghezza max. mm 2 - 2,5.

Capo, pronoto, scutello, elitre e parte inferiore del corpo nerastri, in qualche esemplare le elitre assumono una colorazione rugginosa; antenne e zampe più chiari; pubescenza densa, giallastra.

Capo della larghezza della parte anteriore del pronoto con punteggiatura leggermente ombelicata spaziata di circa il diametro dei punti stessi; fronte convessa, in avanti leggermente depressa con carena regolarmente arcuata, appena ingrossata a cercine e nettamente sporgente al di sopra del clipeo. An-

Melanotinae CANDEZE' **Fleutiauxia** n. gen.

tenne superanti gli angoli posteriori del pronoto nel maschio di 1 - 1,5 articoli, nella femmina più corte raggiungenti appena gli angoli posteriori, II articolo appena più lungo che largo, III un po' più lungo del II, assieme della lunghezza del IV.

Pronoto così lungo che largo, molto convesso, ai lati declive quasi perpendicolarmente, sul disco leggermente appiattito, al centro in addietro con accenno di solco longitudinale, dalla metà in avanti ristretto regolarmente, posteriormente con lati sinuosi, angoli acuminati ed appena divergenti; punteggiatura semplice, spaziata sul disco di circa due volte il diametro dei punti stessi, in addietro quasi nulla, ai lati più densa con qualche punto ombelicato. Scutello allungato a lati subparalleli, sparsamente punteggiato.

Elitre 2,4 - 2,5 volte più lunghe del pronoto e 2,2 - 2,3 volte più lunghe che larghe, regolarmente e poco ristrette verso l'apice, striato-punteggiate con interstrie piane e punti più fini di quelli delle strie.

Edeago e borsa copulatrice come da figure.

Derivatio nominis: dedicata al raccoglitore H. FRUHSTORFER.

Fleutiauxia girardi n. sp. (fig. 6)

Holotypus ♀ : Nord Celebes, Toli-Toli, XI/XII, 1895, H. FRUHSTORFER leg., conservato in coll. FLEUTIAUX, Parigi.

Descrizione: Lunghezza totale mm 9,9; larghezza max. mm 3.

Capo, pronoto, antenne e parte inferiore del corpo rosso ruggine molto scuro; scutello ed elitre nerastri con riflessi rossicci; zampe giallastre; pubescenza corta, poco densa, giallastra.

Capo della larghezza della parte anteriore del pronoto, fronte convessa, in avanti leggermente deppressa con carena regolarmente arcuata, appena ingrossata a cercine, nettamente sporgente al di sopra del clipeo; punteggiatura robusta con punti ombelicati con spazi inferiori al diametro dei punti stessi.

Antenne raggiungenti appena gli angoli posteriori del pronoto, II segmento 1,2 volte più lungo che largo, III 1,6 volte più lungo del II, assieme della lunghezza del IV.

Pronoto molto convesso, appena più largo che lungo, ai lati declive quasi perpendicolarmente, in avanti ristretto regolarmente, avanti gli angoli posteriori appena sinuoso, angoli aguzzi e divergenti; punteggiatura sul disco minuta, semplice, spaziata di circa due volte il diametro dei punti stessi, verso la base ridotta a qualche raro punto, ai lati più densa. Scutello molto più lungo che largo, lati appena sinuosi, al centro carenato. Elitre parallele, appena ristrette nel terzo posteriore, 2,2 volte più lunghe che larghe, 2,5 volte più lunghe del pronoto; strie punteggiate, interstrie appena convesse con punti più fini di quelli delle strie.

Borsa copulatrice come in figura.

Maschio sconosciuto.

Derivatio nominis: dedicata a M. Claude GIRARD, del Museo di Parigi, noto studioso di *Elateridae* africani.

G. Platia

Fleutiauxia mariejoseae n. sp. (fig. 11)

Holotypus ♂ : Nord Celebes, Toli-Toli, XI/XII. 1895, H. FRUHSTORFER leg. conservato in coll. FLEUTIAUX, Parigi.

Descrizione: Lunghezza totale mm 7,5; larghezza max. mm 2.

Interamente color ruggine con i lati delle elitre leggermente anneriti; pubescenza densa, giallastra.

Capo della larghezza della parte anteriore del pronoto, fronte convessa con punteggiatura robusta, ombelicata; in avanti attenuata con carena ingrossata a cercine e sporgente al di sopra del clipeo. Antenne superanti gli angoli posteriori del pronoto di un articolo, II così lungo che largo, III 1,4 volte più lungo del II, assieme della lunghezza del IV.

Pronoto leggermente convesso, così lungo che largo, ai lati fortemente declive ma in modo più graduale rispetto alle due specie precedenti, dalla metà in avanti regolarmente arcuato e ristretto, posteriormente ai lati sinuoso con angoli acuminati e divergenti. Scutello molto più lungo che largo, appena convesso.

Elitre 3 volte più lunghe che larghe e 2,9 volte più lunghe del pronoto, ristrette regolarmente dalla base all'apice con strie punteggiate, interstrie leggermente convesse con punti più fini di quelli delle strie.

Edeago come in figura.

Femmina sconosciuta.

Derivatio nominis: dedicata a mia moglie Marie-José.

Fleutiauxia osellai n. sp. (fig. 10)

Holotypus ♂ : Nord Celebes, Palolo (Palu), 9. II. 1980, G. OSELLA leg., conservato nella coll. del Museo di Verona; 1 Paratypus ♂, stessa località, 1. II. 1980, BRIGNOLI leg., conservato nello stesso Museo.

Descrizione: Lunghezza totale mm 6,7 - 7,8; larghezza max. mm 1,7 - 2,1. Capo, pronoto, scutello, elitre e parte inferiore nerastri con riflessi rossicci; zampe ed antenne color ruggine; pubescenza densa, giallastra.

Capo della larghezza della parte anteriore del pronoto; fronte convessa, in avanti debolmente incavata con carena regolarmente arcuata ingrossata a cercine e sporgente sul clipeo; punteggiatura robusta, ombelicata, spaziata di meno di un diametro dei punti stessi. Antenne superanti gli angoli posteriori del pronoto di un articolo, II tanto lungo quanto largo, III della stessa lunghezza del II, assieme della lunghezza del IV.

Pronoto appena più largo che lungo, poco convesso sul disco, ai lati declive come nella specie precedente; angoli posteriori acuminati, leggermente divergenti; punteggiatura semplice, spaziata sul disco del diametro dei punti stessi, in addietro meno densa e sfumata, ai lati più robusta e densa. Scutello più lungo che largo, ai lati subparalleli, all'apice arrotondato.

Elitre ristrette regolarmente dalla base all'apice, 2,6 - 2,7 volte più lunghe che larghe e 2,7 - 2,8 volte più lunghe del pronoto, striato-punteggiate con interstrie appena convesse e con punteggiatura più fine di quella delle strie.

Melanotinae CANDEZE, Fleutiauxia n. gen.
Edeago come in figura.
Femmina sconosciuta.
Derivatio nominis: dedicata al Dr. Giuseppe OSELLA del Museo di Verona.

Fleutiauxia valentinae n. sp. (fig. 7)

Holotypus ♀ : Nord Celebes, Palolo (Palu), 9. II. 80, G. OSELLA leg., conservato nel Museo Civico di Verona.

Descrizione: Lunghezza totale mm 9; larghezza max. mm 2,6.

Interamente color ruggine con le elitre dalla sesta interstria ai lati ed all'apice annerite; pubescenza densa, giallastra.

Capo della larghezza della parte anteriore del pronoto; fronte convessa, in avanti depresso con carena regolarmente arcuata, ingrossata a cercine, sporgente nettamente sul clipeo; punteggiatura robusta, ombelicata, spaziata del diametro dei punti stessi. Antenne corte, non raggiungenti gli angoli posteriori del pronoto, II segmento piccolo, III 1,4 volte più lungo del II, assieme più lunghi del IV.

Pronoto poco convesso, ai lati più dolcemente declive rispetto alle due specie precedenti, avanti gli angoli posteriori ai lati impercettibilmente sinuoso, angoli aguzzi, non divergenti; punteggiatura fine, semplice, sul disco spaziata di oltre un diametro dei punti stessi, alla base sfumata, ai lati più densa con qualche punto ombelicato. Scutello molto più lungo che largo, regolarmente convesso, al centro ed in addietro con accenno di carena.

Elitre debolmente convesse, ristrette regolarmente nel terzo posteriore, 2,4 volte più lunghe che larghe e 2,6 volte più lunghe del pronoto, striato-punteggiate, interstrie appena convesse con punti sparsi più leggeri di quelli delle strie.

Borsa copulatrice come in figura.

Maschio sconosciuto.

Derivatio nominis: dedicata a mia figlia Valentina.

Key to the three known genera of subfam. *Melanotinae*, which are distinguished by the third tarsal joint dilated and absorbing entirely the fourth, very short joint:

1 Prosternal sutures closed anteriorly, not excavated; posterior angles of pronotum each having two carinae above; antennae from fourth segment having a longitudinal carina in the middle; carina of frons well developed and separate from labrum; elytral apex scarcely truncate and spinose. Celebes, Java. *Fleutiauxia* n. gen.

— Prosternal sutures open anteriorly and scarcely excavated; posterior angles of pronotum with a single slight carina above; antennae without a longitudinal carina in the middle; carina of frons arcuate and approaching labrum; scutellum shield-shaped; elytral apex entire. Reunion, Mauritius. *Psellis* CANDEZE

G. Platia

- Prosternal sutures open anteriorly and strongly excavated; posterior angles of pronotum strongly unicarinate; antennae without a longitudinal carina in the middle; carina of frons well developed and separate from labrum; scutellum cordate, anteriorly strongly sinuous; elytral apex entire; last abdominal segment, in the female, in the middle with two semicircular holes deviated by a slightly longitudinal carina.
Taiwan (Kosempo) *Szombatya* n. gen.

Key to the known species of the genus *Fleutiauxia* n. gen.

- 1 Species with pronotum sloping nearly perpendicularly at sides 2
- Species with pronotum not strongly sloping at sides 3
- 2 Size smaller (6,3 - 8,3 mm); antennae in the male exceeding the posterior angles of pronotum by 1 - 1,5 joints. Bursa copulatrix as in fig.⁸
(♂ ♀) *fruhstorferi* n. sp.
- Size larger (9,9 mm); bursa copulatrix different, as in fig.⁶
(♀) *girardi* n. sp.
- 3 Body colour completely blackish; pronotum only just wider than long.
(♂) *osellai* n. sp.
- Body colour completely ferruginous, with elytral sides blackened . . . 4
- 4 Size smaller (7,5 mm); pronotum as long as wide, more sloping at sides.
(♂) *mariejoseae* n. sp.
- Size larger (9 mm), pronotum wider than long, slightly sloping at sides.
(♀) *valentinae* n. sp.

Bibliografia:

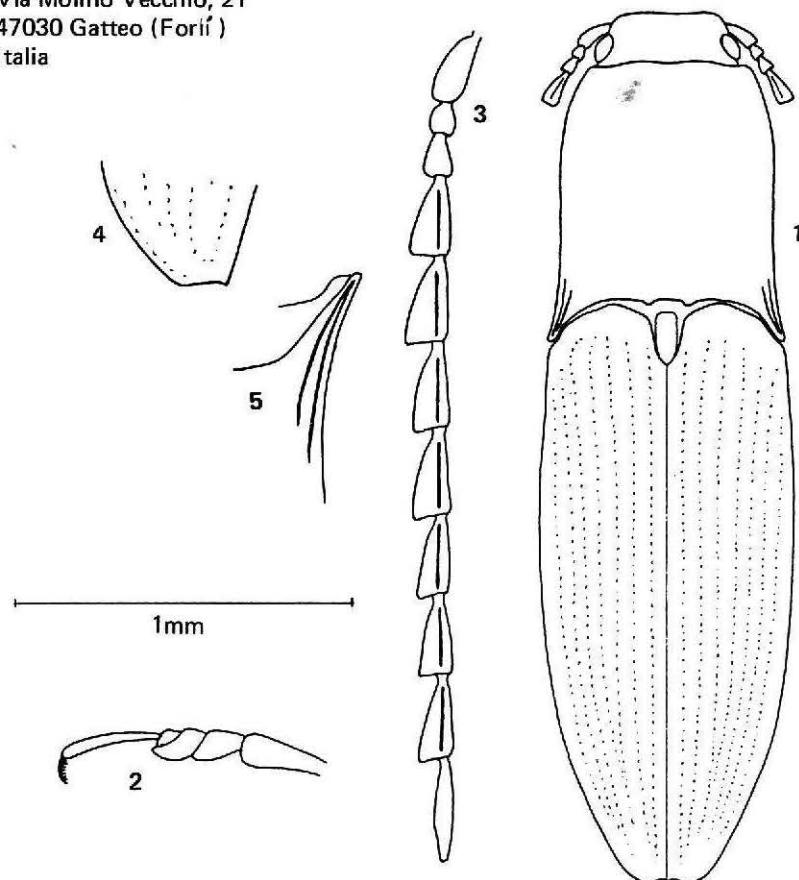
- CANDEZE, E., 1860: Monographie des Elatérides III — Mem. Soc. r. Sci. Liège 15: 1 - 512.
- 1891: Catalogue méthodique des Elatérides connus en 1890 — XII + 246 pp. Liège.
- FLEUTIAUX, E., 1932: Coléoptères des Iles Mascareignes (Mission Scientifique de P. CARIE (1910-1913), *Melasidae et Elateridae* — Ann. Soc. ent. Fr. 101: 25 - 39.
- MIWA, Y., 1930: *Elateridae* of Formosa (IV) — Trans. Nat. Hist. Soc. Formosa, 20 (107): 57 - 68.
- 1934: The Fauna of *Elateridae* in the Japanese Empire — Rep. Dep. Agric. Govt. res. Inst. Formosa, 65: 1 - 289.
- SCHENKLING, S., 1925-27: Coleopterorum Catalogus, auspiciis et auxilio W. JUNK, pars 80 - 88, *Elateridae*, 636 pp., Berlin.

Melanotinae CANDEZE, Fleutiauxia n. gen.

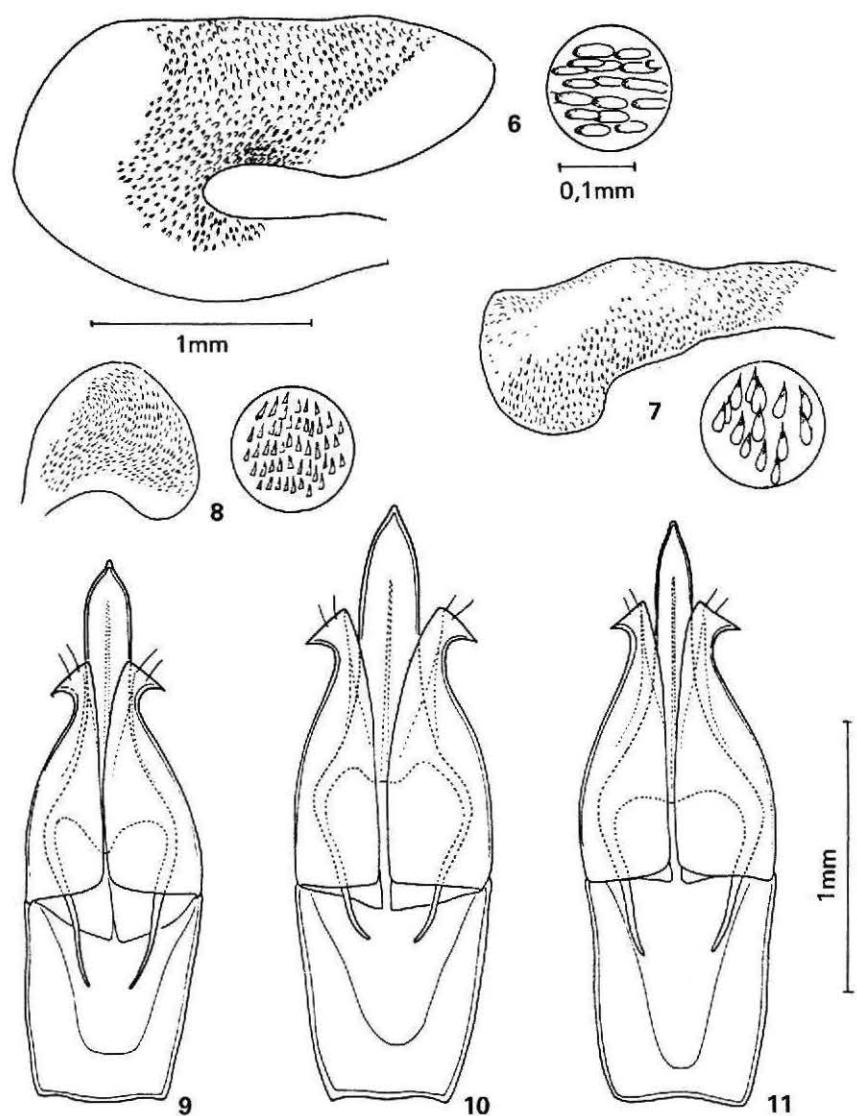
- SCHWARZ, O., 1892: Revision der Palaearktischen Arten der Elateriden-Gattung *Melanotus* ESCHZ. — Deutsch. ent. Zeit., 145 - 164.
— 1906-7: in WYTSMAN, Genera Insectorum, Fasc. 46 A-C Coleoptera Fam. Elateridae, 370 pp.
SZOMBATY, C., 1910: Elatérides nouveaux ou peu connus appartenant au Musée National Hongrois II — Ann. Mus. Nat. Hung., 8: 445 - 448.

Indirizzo dell'autore:

Dr. Giuseppe PLATIA
Via Molino Vecchio, 21
47030 Gatteo (Forlì)
Italia



Figg. 1-5: *Fleutiauxia fruhstorferi* n. sp., Holotypus ♂, habitus, tarso zampa anteriore, antenna, particolare angolo posteriore del pronoto ed apice delle elitre.



Figg. 6-8: Borse copulatrici con particolare delle formazioni sclerificate delle femmine rispettivamente di: *Fleutiauxia girardi* n. sp., Holotypus ♀; *F. valentinae* n. sp., Holotypus ♀; *F. fruhstorferi* n. sp., Paratypus ♀.

Figg. 9-11: Edeagi in visione dorsale rispettivamente di: *Fleutiauxia fruhstorferi* n. sp., Holotypus; *F. osellai* n. sp., Holotypus; *F. marie joseae* n. sp., Holotypus.

ZOBODAT - www.zobodat.at

Zoologisch-Botanische Datenbank/Zoological-Botanical Database

Digitale Literatur/Digital Literature

Zeitschrift/Journal: [Acta Coleopterologica](#)

Jahr/Year: 1986

Band/Volume: [2](#)

Autor(en)/Author(s): Platia Giuseppe

Artikel/Article: [Due nuovi generi e cinque nuove specie della sottofamiglia
Melanotinae CANDEZE della fauna Indomalese \(Col. Elateridae\) 1-8](#)